



Estratto, riassunto, condensato della:
RELAZIONE MORALE ANNO 2021

Compressi in poche pagine

i temi del lavoro di un anno dell'ODCEC di Torino

"Dalle parole ai fatti" è un motto che ci contraddistingue,
ma per raccontare i fatti bisogna usare le parole



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Torino



Prologo

a cura del Consiglio dell'Ordine

Nelle seguenti 12 pagine abbiamo compresso i principali temi del resoconto annuale dell'attività dell'ODCEC di Torino. Le abbiamo concepite ben coscienti della scarsità di tempo a disposizione dei nostri Iscritti.

Nelle 204 pagine della Relazione Morale del 2021 ci sono tematiche di interesse professionale divise in capitoli, sottocapitoli, grafici, tabelle, immagini e molto altro ancora.

Siamo certi che leggendola, o anche solo sfogliandola, troverete spunti o temi di interesse e, soprattutto, potrete immedesimarvi nel lavoro di un Ordine che vi appartiene e, con grande operosità, vi rappresenta.



“Se le formiche
si mettono d'accordo,
possono spostare
un elefante ”

Proverbio del Burkina Faso

LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E LE STP



SINTESI DEL CAPITOLO 2.2.

L'esigenza, ormai urgente, è quella di disporre di uno strumento normativo attuale, di lineare interpretazione ed adozione, aderente alle esigenze del mercato, al fine di disciplinare adeguatamente - non solo in ambito giuridico ma anche fiscale e previdenziale - l'esercizio delle Professioni intellettuali in forma associata.

Il tessuto economico ricerca molteplici professionalità in un unico interlocutore. Il che, seppure gravoso, certamente agevola, a tendere, la fidelizzazione del cliente e l'offerta di servizi professionali e specializzati a tutto tondo.

L'associazionismo in ogni sua forma, regolamentata o di mera aggregazione di fatto: questo il tema approfondito nel capitolo dedicato alle Associazioni Professionali ed alle STP.

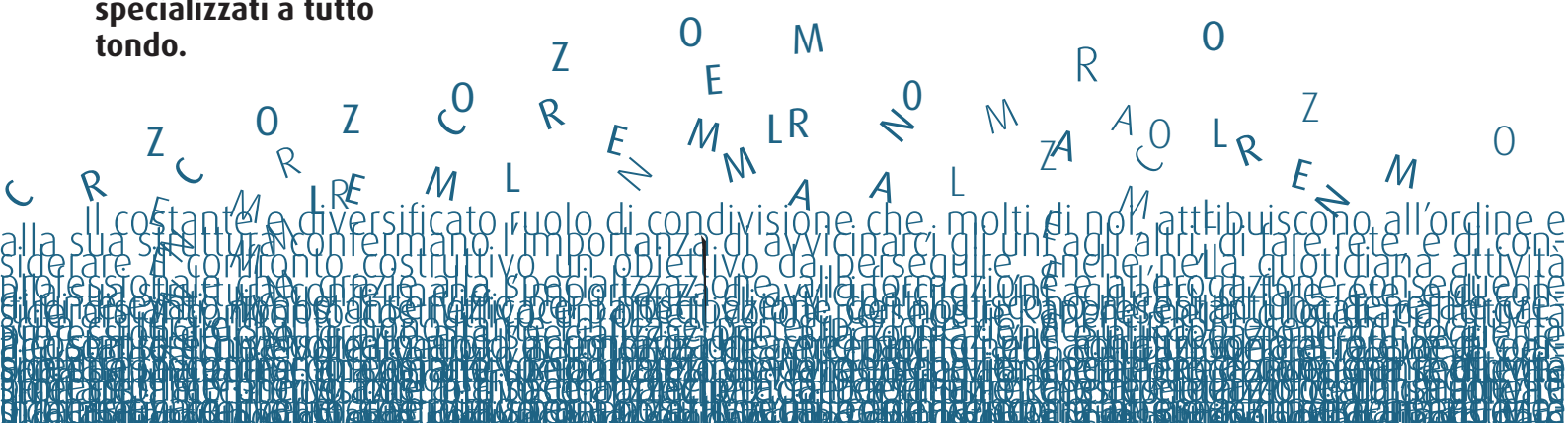
Il testo di introduzione è intitolato, come di consueto, alle normative e regolamentazioni vigenti.

Dalla relativa analisi emerge l'esigenza, ormai urgente, di disporre di uno strumento normativo attuale, di lineare interpretazione ed adozione, aderente alle esigenze del mercato, al fine di disciplinare adeguatamente - non solo in ambito giuridico ma anche fiscale e previdenziale - l'esercizio delle Professioni intellettuali in forma associata. Mettendo così fine ad anni di ritardi e rimandi, dapprima con la mancata emanazione della regolamentazione prevista dal Decreto Bersani e, quindi, con la normativa in materia di STP, nella cui indeterminatezza, in alcuni frangenti, va probabilmente ricercata la causa principale della sua limitata diffusione.

Il nostro auspicio - e sprone - è che il legislatore intervenga sollecitamente; viviamo un periodo storico, irreversibile, in cui lo svolgimento dell'attività professionale in forma individuale è sempre più remoto - soprattutto tra gli Iscritti con anzianità di iscrizione inferiore al decennio - e meno rispondente alle esigenze del tessuto economico che ricerca molteplici professionalità in un unico interlocutore. Il che, seppure gravoso, certamente agevola, a tendere, la fidelizzazione del cliente e l'offerta di servizi professionali e specializzati a tutto tondo.

Distintamente per Associazioni Professionali ed STP abbiamo disposto una disamina che, partendo dal quadro normativo, regolamentare e dall'inquadramento fiscale, giunge ai "numeri" del nostro Ordine, con la premessa che non risulta censito un dato, certamente in crescita negli ultimi anni. Quello relativo al *co-working*, alle aggregazioni professionali ed alle società di servizi.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2021 (dalla pag 48 alla 55).



LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'



SINTESI DEL CAPITOLO 2.3.

La tematica della verifica della fattispecie di incompatibilità ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005 ha fondamentale rilevanza, sia ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Ordine che del riconoscimento delle contribuzioni previdenziali.

E' fondamentale che ogni Collega esamini con attenzione la propria posizione personale e la decorrenza delle eventuali qualifiche e posizioni ricoperte, che potrebbero essere oggetto di relativa valutazione.

La regolamentazione vigente è ormai obsoleta e rischia di tramutarsi, fattivamente, in incomprensibili vincoli, assai penalizzanti, alla crescita ed al rinnovamento professionale.

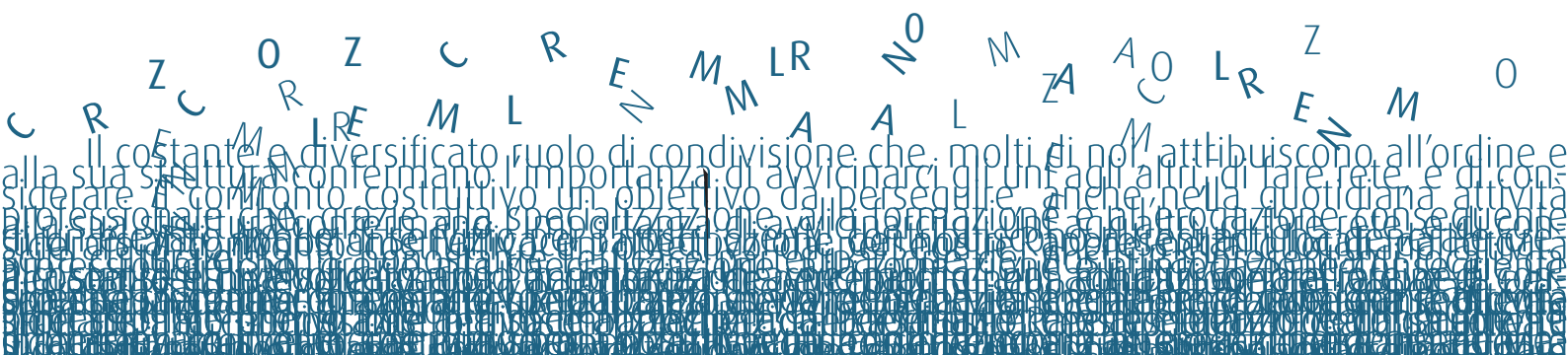
La tematica della verifica della fattispecie di incompatibilità ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005 ha fondamentale e plurima rilevanza: ai fini dell'accesso all'Albo Professionale - e del relativo mantenimento di iscrizione - ed ai fini previdenziali - ovvero del riconoscimento, senza soluzione di continuità, delle annualità di contribuzione per il conseguimento dei trattamenti pensionistici ed assistenziali da parte delle Casse.

Tanto premesso, la sua analisi è oggetto di valutazione da parte del Consiglio dell'Ordine (al verificarsi di ogni casistica di movimentazione nell'Albo e, annualmente, con un censimento dedicato, rivolto a tutti gli Iscritti all'Albo - Sezioni A e B), del Consiglio o Collegi di Disciplina (qualora l'incompatibilità sia oggetto di esposto disciplinare ovvero emerga dalla lettura degli atti) e delle Casse Previdenziali. Tali verifiche, ancorchè contemporanee, sono totalmente distinte, vengono istruite e svolte in autonomia ed indipendenza dagli organi preposti e - poiché basate su regolamentazioni, presupposti e finalità differenti - potrebbero altresì giungere a giudizi finali di segno opposto.

E' pertanto fondamentale che ogni Collega, anche nel disporre l'autocertificazione annuale di mantenimento dei requisiti di iscrizione nell'Albo, valuti con attenzione la propria posizione personale e la decorrenza delle eventuali qualifiche e posizioni ricoperte, con rimando alla normativa, alle circolari esplicative ed ai documenti di esame della casistica maggiormente diffusa, se del caso richiedendo ausilio interpretativo alla Commissione dedicata del nostro Consiglio, che opera anche con sportelli di confronto *on demand*.

Evidenziamo che pure questa regolamentazione, datata e soprattutto non più rispondente alle caratteristiche ed istanze del mercato, necessita di un profondo e tempestivo rinnovamento; la figura del Commercialista e dell'Esperto Contabile, negli anni, ha saputo dare forma al cambiamento, ampliando e specializzando le proprie competenze. I paletti di una direttiva ormai obsoleta rischiano di tramutarsi, fattivamente, in incomprensibili vincoli, assai penalizzanti, alla crescita ed alla innovazione professionale.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2021 (dalla pag 57 alla 71).



I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE



SINTESI DEL CAPITOLO 5.

La salvaguardia del titolo professionale è importante, e non solo per i diretti interessati ma per la collettività tutta: è tutela della buona fede dell'interlocutore.

Il rispetto della deontologia è garanzia di osservanza di principi etici all'interno ed all'esterno della Categoria, a tutela della fede pubblica ma anche dei rapporti tra Collega e Collega.

La valutazione deontologica e disciplinare è eseguita dal Consiglio di Disciplina nel rispetto del principio di distinzione delle funzioni istituzionali.

L'osservanza del codice deontologico di Categoria, l'obbligatorietà della formazione professionale continua e l'attivazione di copertura assicurativa rappresentano l'elemento distintivo dei Professionisti appartenenti ad un Ordine Professionale rispetto ad altri Consulenti.

Peculiarità che corrobora un percorso preventivo di studio, di tirocinio professionale e di superamento dell'esame di abilitazione professionale, che ne sono i presupposti statuiti *ex lege*.

Anche per tale ragione, la salvaguardia del titolo professionale è importante, e non solo per i diretti interessati ma per la collettività tutta: è tutela della buona fede dell'interlocutore.

A tal fine, l'assenza di sanzioni significative certamente non agevola, anche se va evidenziato che i casi rappresentati al nostro Ordine sono principalmente riferiti all'esercizio, da parte di terzi, di attività tipiche della Professione piuttosto che all'utilizzo indebito del titolo professionale. La previsione di riserve ed esclusive da parte del legislatore - più volte sollecitata - diverrebbe dirimente.

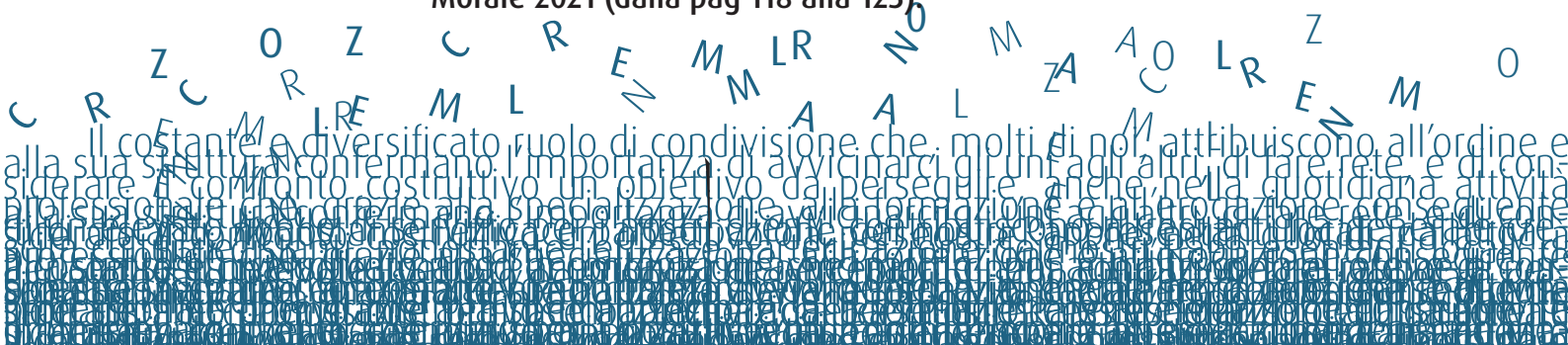
Il rispetto della deontologia è garanzia di osservanza di principi etici all'interno ed all'esterno della Categoria, a tutela della fede pubblica ma anche dei rapporti tra Collega e Collega.

La valutazione deontologica e disciplinare è eseguita dal Consiglio di Disciplina - anche articolato in Collegi - autonomo ed indipendente rispetto al Consiglio dell'Ordine - cui compete lo svolgimento dell'attività amministrativa - nel rispetto del principio di distinzione delle funzioni istituzionali.

Poiché il destinatario dell'eventuale attività istruttoria e valutativa è un Iscritto all'Ordine territoriale, la colleganza, operativa e materiale, tra le due compagini consiliari, è fisiologica e necessaria, ed è curata dalla Commissione dedicata e dalla Segreteria dell'Ordine.

Il capitolo è rivolto alla rendicontazione circa la normativa vigente ed all'indicazione dei pareri ed approfondimenti, recenti e di collettivo interesse, divulgati dal CNDCEC.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2021 (dalla pag 118 alla 125)



LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA



SINTESI DEL CAPITOLO 6.

Il nostro Ordine, ente formatore, è da sempre attento nel fornire agli Iscritti una offerta variegata, tempestiva rispetto alle novità normative introdotte, di taglio pratico e, dal 2021, fruibile anche *on demand* per la maggior parte dei titoli. E, come sempre, totalmente gratuita.

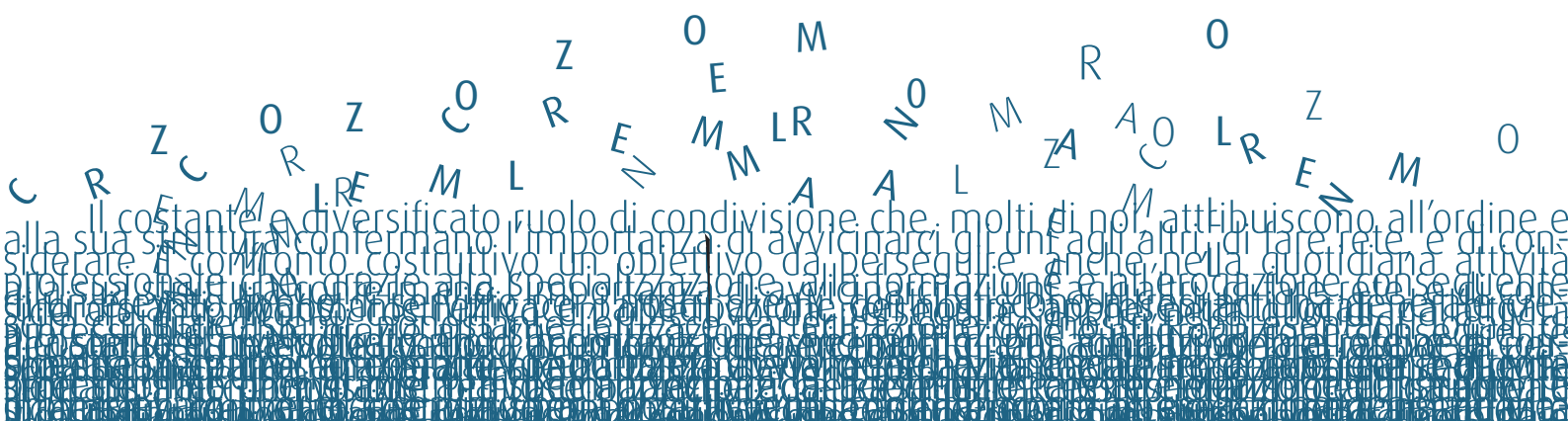
Il capitolo è intitolato all'attività di formazione professionale continua che, legislatore e codice deontologico, hanno previsto di obbligatorio svolgimento per gli Iscritti nell'Albo Ordinario in attività, anche ad ausilio della qualità della prestazione professionale.

La trattazione a seguire vi propone approfondimenti da più angolazioni: con un *l'exkursus* della normativa e regolamentazione di riferimento; con l'elencazione riepilogativa e sostanziale degli obblighi formativi e delle casistiche di esonero; con la rendicontazione dei numeri 2021; con il quadro della proposta formativa istituzionale, anche con rimando al programma concluso; con la sintesi delle attività strumentali, svolte sistematicamente in sessioni di Gruppi e Tavoli di lavoro.

Il nostro Ordine, ente formatore, è da sempre attento nel fornire agli Iscritti una offerta variegata, tempestiva rispetto alle novità normative introdotte, di taglio pratico e, dal 2021, fruibile anche *on demand* per la maggior parte dei titoli. E, come sempre, totalmente gratuita.

Nel 2021, alcuni degli eventi di taglio maggiormente divulgativo sono stati pubblicati altresì sul nostro canale *YouTube*, per diffonderne la conoscenza, con contaminazione virtuosa, anche tra i non addetti ai lavori e, parallelamente, per favorire la comunicazione dell'immagine di Categoria.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2021 (dalla pag 128 alla 147).



LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE



SINTESI DEL CAPITOLO 7.

I corsi, integralmente gratuiti, sono rivolti, se gradito, anche ai Professionisti iscritti al nostro Ordine ed ai relativi Collaboratori di studio nonché ai Tirocinanti appartenenti agli Ordini territoriali di Piemonte e Valle d'Aosta.

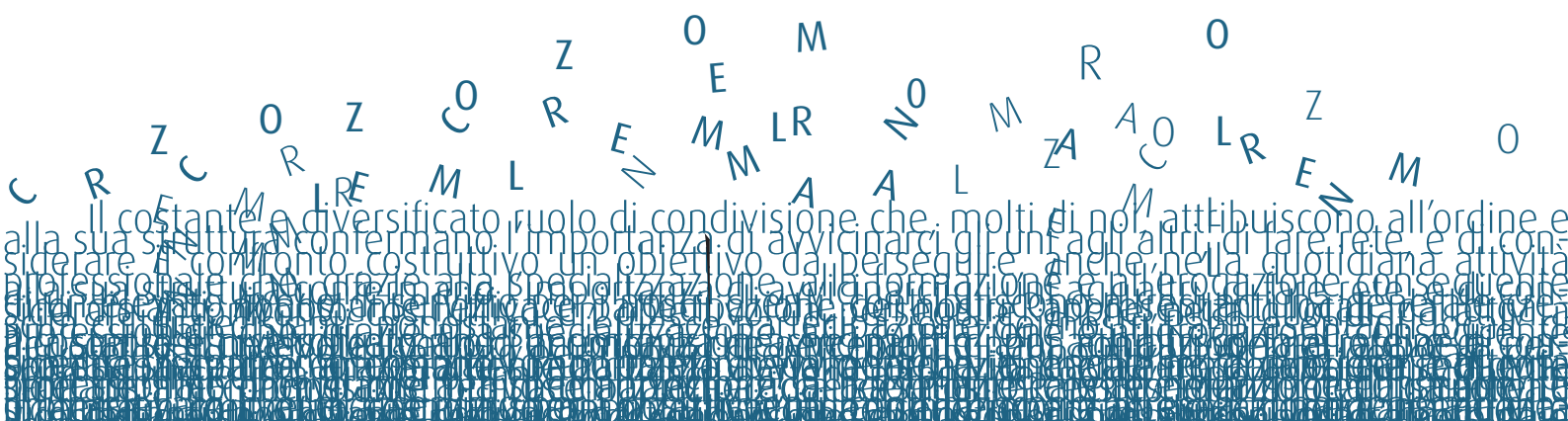
Il capitolo è intitolato all'attività di formazione, pensata ed erogata a favore dei Tirocinanti iscritti nel Registro, ai fini della preparazione all'esame di abilitazione professionale.

Nella trattazione a seguire troverete i programmi dei due percorsi formativi 2021: quello annuale, strutturato su 11 moduli tematici; e quello semestrale, collegato alle due sessioni, autunnale e primaverile, di esame di Stato.

I corsi, integralmente gratuiti, sono rivolti, se gradito, anche ai Professionisti iscritti al nostro Ordine ed ai relativi Collaboratori di studio nonché ai Tirocinanti appartenenti agli Ordini territoriali di Piemonte e Valle d'Aosta.

L'offerta formativa, integralmente commutata, già nel 2020, in versione a distanza, è inoltre arricchita di un modulo di preparazione all'esame di abilitazione alla funzione della revisione legale.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2021 (dalla pag 150 alla 157).



LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE



SINTESI DEL CAPITOLO 8.

I protocolli promossi a livello centrale spesso hanno una ricaduta sui territori, stimolando analoghi sottoscrizioni a livello locale, forti di un importante potere contrattuale, dato anche dai numeri di rappresentanza.

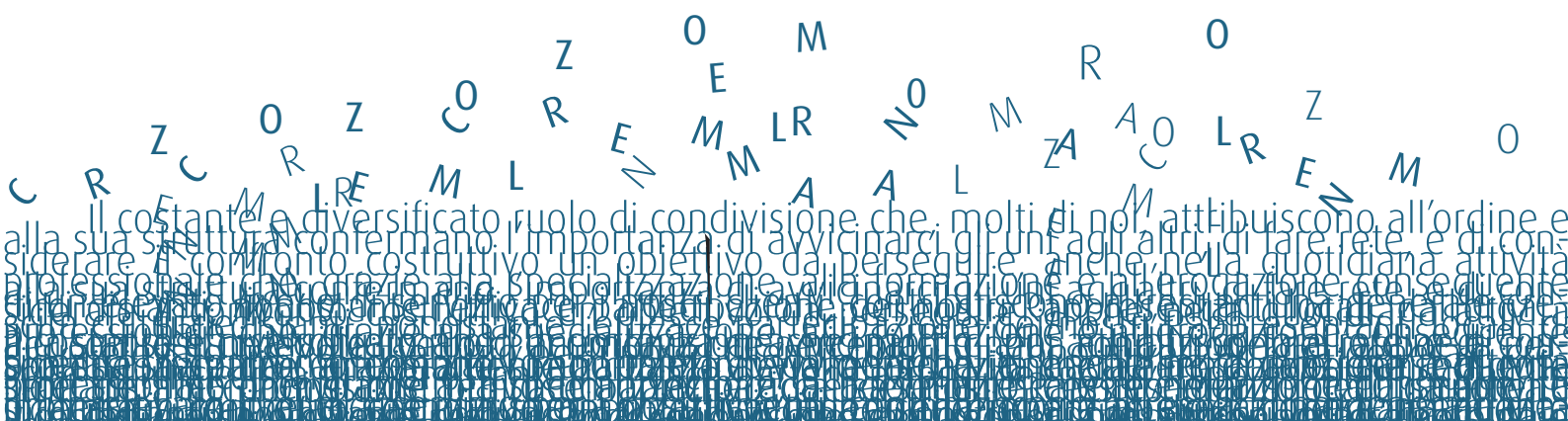
Sul fronte locale abbiamo attivato sostanzialmente convenzioni di ausilio alla Professione.

Il capitolo è intitolato alle convenzioni sottoscritte a livello nazionale ed a livello locale, a beneficio degli Iscritti tutti.

I protocolli promossi a livello centrale spesso hanno una ricaduta sui territori, stimolando analoghi sottoscrizioni a livello locale, forti di un importante potere contrattuale, dato anche dai numeri di rappresentanza; auspichiamo pertanto l'ulteriore individuazione di temi e progetti di interesse collettivo, anche strumentali all'attività professionale, e, soprattutto, la previsione di un monitoraggio attento e continuativo circa la messa a terra e la corretta operatività di quanto previsto.

Sul fronte locale abbiamo attivato sostanzialmente convenzioni di ausilio alla Professione, nell'offerta a condizioni calmierate di: servizi assicurativi e bancari; servizi strumentali; servizi di messa in sicurezza degli studi professionali a seguito dell'emergenza sanitaria in corso; servizi di prestazioni mediche professionali.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2021 (dalla pag 160 alla 165).



I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI



SINTESI DEL CAPITOLO 9.

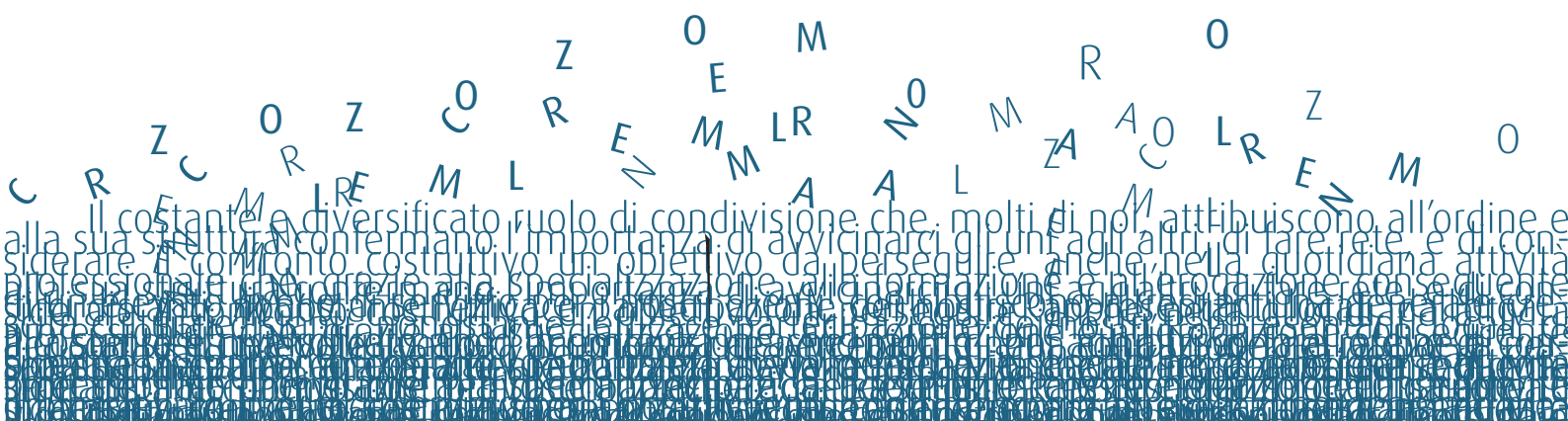
Per scelta ed impulso del nostro Consiglio, anche nel 2021 è stata messa a disposizione una serie di servizi di supporto, alla Persona ed al Professionista.

Nell'indice della nostra Relazione Morale potete scorrere i titoli di approfondimento dell'attività istituzionale demandata, all'Ordine territoriale, da normative e regolamentazioni.

Tale attività non prescinde per nulla dall'attenzione al Collega e dalla messa a disposizione, per scelta ed impulso del nostro Consiglio, di una serie di servizi di supporto, alla Persona ed al Professionista.

Abbiamo cercato di incrementarli ulteriormente, questi servizi, anche in un anno difficile come il 2021, mettendo a disposizione strumenti quali il **"Fondo Solidarietà Colleghi"**, la **"Banca del tempo"** ed il **"Chi si cerca si trova"**. Ma anche pianificando, senza soluzione di continuità, sportelli di confronto consulenziale sulle materie di interesse professionale, istituzionale e previdenziale che sono stati - e sono - di riferimento per molti Colleghi.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2021 (dalla pag 168 alla 193).



IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DELLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ



SINTESI DEL CAPITOLO 10.

La competenza tecnica a disposizione della collettività, attraverso un'opera, sul territorio, non intermittente, grazie al fattivo supporto di numerosi Colleghi volontari.

I progetti raccontati nel capitolo concorrono a creare e consolidare, agli occhi dell'opinione pubblica, una reputazione di Categoria che, con spirito di servizio, guarda tangibilmente al sociale.

Il capitolo è dedicato alle molteplici attività di volontariato, prestate in forma organizzata e sotto l'egida istituzionale, da un numero ragguardevole e, negli anni, progressivamente crescente di Colleghi, nonostante le criticità che tutti stiamo vivendo.

La disamina affrontata consente di conoscere i progetti curati e, se gradito, di aderirvi, di divulgarli o di proporne di ulteriori.

La competenza tecnica a disposizione della collettività, attraverso un'opera, sul territorio, non intermittente, si pone molteplici obiettivi. *In primis*, informare ed aggiornare su tematiche fiscali e previdenziali di attualità, agevolandone la diffusa alfabetizzazione. Quindi, supportare la divulgazione dei principi di legalità fiscale. Ma anche avvicinare il mondo scolastico alla Professione, raccontandola e spiegandola a beneficio di coloro che vorranno farne il proprio mestiere - perseguendo il percorso professionale oppure in veste ausiliaria - o che, da contribuenti, vorranno avvalersene.

Il tutto concorre fortemente a creare e consolidare, agli occhi dell'opinione pubblica, una reputazione di Categoria che, con spirito di servizio, guarda tangibilmente al sociale.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2021 (dalla pag 196 alla 203).

